

COMUNICATO STAMPA

## BANCA SISTEMA:

### - APPROVATI I RISULTATI AL 31 MARZO 2019

### - VERIFICA REQUISITI DEI CONSIGLIERI E CONFERMA COMPOSIZIONE

### COMITATO ENDOCONSILIARE

- **Risultati al 31 marzo 2019:**
  - Andamento commerciale
    - Factoring: turnover pari a 639 milioni, +27% a/a
    - CQS/CQP: outstanding pari a 708 milioni, +35% a/a
  - Margine di interesse, pari a 14,7 milioni in aumento del 7% a/a
  - Cost of funding in calo a/a
  - Margine di intermediazione pari a 19,3 milioni, in aumento del 7% a/a
  - Totale costi operativi e rettifiche di credito in aumento a/a
  - Utile netto pari a 4,5 milioni
- LCR e NSFR superiori al limite regolamentare
- Forte crescita della componente Retail della Raccolta
- CET1 ratio al 10,6% e TCR al 13,2%, pro-forma post riduzione della ponderazione del CQ rispettivamente pari a 12,2% e 15,2%
- **Verifica requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza dei consiglieri e conferma della composizione del Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi**

1/9

Milano, 10 maggio 2019

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema ha approvato i risultati consolidati al 31 marzo 2019, chiusi con un **utile netto pari a 4,5 milioni**.

#### Andamento Commerciale

La business line **factoring**, con un turnover pari a 639 milioni, ha registrato una crescita del 27% a/a, con un contributo dei crediti fiscali sostanzialmente in linea allo stesso periodo dello scorso anno. Il contributo al turnover generato dagli accordi con le banche commerciali è stato pari a circa il 35% del turnover.

L'outstanding **factoring** di Gruppo al 31 marzo 2019 si attesta a 1.820 milioni (di cui il 22% in azione legale), in aumento del 22% rispetto ai 1.488 milioni (dati gestionali) al 31 marzo 2018 ed in aumento del 6% rispetto ai 1.716 milioni al 31 dicembre 2018, per l'effetto combinato del maggior turnover e degli incassi del periodo. Il factoring pro soluto pari all'88% del totale outstanding (85% al 31 dicembre 2018) è rappresentato da crediti commerciali (65%) e crediti fiscali (23%).

Con riferimento al business del **CQS/CQP**, il Gruppo ha acquistato **crediti** per 67 milioni e l'outstanding al 31 marzo 2019 si attesta a 708 milioni, in aumento del 35% a/a e del 9% rispetto al 31 dicembre 2018. Da aprile 2019, a seguito della finalizzazione dell'acquisizione di Atlantide S.p.A., Banca Sistema consolida l'attività di origination diretta effettuata tramite la rete di agenti e mediatori convenzionati con la società stessa.

### **Risultati economici al 31 marzo 2019**

Il **marginale di interesse**, pari a 14,7 milioni è in aumento del 7% a/a, grazie alla crescita degli impieghi, sia del factoring che del CQ ed il maggior contributo del portafoglio titoli.

I maggiori interessi attivi (21,6 milioni vs 20,0 milioni rispettivamente al 31.03.2019 e al 31.03.2018) hanno più che compensato l'aumento degli interessi passivi a/a; il costo della raccolta risulta in calo a/a, pari a 0,8% (1,0% nel primo trimestre del 2018) e sostanzialmente stabile rispetto a fine 2018 (0,9%).

L'aumento degli interessi attivi è prevalentemente dovuto al maggior contributo del CQ (seppur con una marginalità invariata a/a, ma inferiore al factoring) che ha più che compensato il minor contributo a/a del factoring, causato da minori incassi di interessi di mora da azione legale (andamento riflesso anche a livello di margine, ovvero interessi attivi su crediti medi di periodo) e dal minor contributo del portafoglio di crediti a PMI garantiti dallo Stato (business in run-off da inizio 2017).

Il contributo complessivo a conto economico al 31 marzo 2019 da interessi di mora azionati è pari a 4,0 milioni (4,8 milioni al 31.03.2018).

L'ammontare degli interessi di mora da azione legale maturati al 31 marzo 2019 e rilevanti ai fini del modello di stanziamento risulta pari a 100 milioni, di cui circa 43,9 milioni sono già transitati a conto economico (dall'avvio, nel 2016, della politica contabile di stanziamento di interessi di mora). L'ammontare non transitato a conto economico entrerà in buona parte, per competenza o per cassa, a conto economico dei prossimi esercizi sulla base delle attese di collection, superiori all'80%.

Le **commissioni nette**, pari a 4,0 milioni, risultano in forte aumento a/a (+12%), grazie alla crescita delle commissioni attive del factoring (+27% a/a). La componente commissionale del factoring va considerata unitamente alla componente di interesse, di conseguenza il contributo in termini di ricavi totali del factoring dato dalla somma di interessi attivi e commissioni attive risulta in valore assoluto in aumento anno su anno, ma in calo se rapportato alla media dei crediti.

Al 31 marzo 2019 gli **utili da tesoreria** derivanti dal portafoglio di titoli di Stato italiani hanno contribuito in misura inferiore rispetto all'anno precedente (-0,2 milioni a/a).

Il **marginale di intermediazione** si attesta a 19,3 milioni, in aumento del 7% a/a, grazie alla crescita del business.

Le **rettifiche di valore nette per deterioramento crediti** ammontano a 2,6 milioni in aumento a/a, ma in linea rispetto all'ultimo trimestre del 2018, per l'evoluzione degli impieghi factoring verso la PA (che

contribuiscono per 2,2 milioni). Il costo del credito relativo ai crediti alla clientela risulta pari a 42 bps, in aumento rispetto all'intero esercizio 2018.

Le **risorse** (FTE) del Gruppo, pari a 182, risultano superiori alle 169 dello stesso periodo del 2018 e sostanzialmente invariate rispetto a fine 2018. A seguito dell'acquisizione di Atlantide S.p.A. l'organico proforma al 31 marzo 2019 aumenterebbe ad oggi di 25 FTE. Le **spese del personale** risultano sostanzialmente stabili a/a. La voce **altre spese amministrative** (che include il contributo al Fondo di Risoluzione per circa 0,8 milioni) insieme alla voce **rettifiche di valore su attività materiali/immateriali** (che include l'ammortamento del "diritto d'uso" dell'attività oggetto di leasing, a seguito dell'applicazione dell'IFRS16) aumenta a/a per le maggiori spese legali e di consulenza.

All'aumento a/a del **Totale costi operativi**, pari +8,6%, ha anche contribuito l'accantonamento a **fondo rischi ed oneri** dovuto ad un credito fiscale.

L'**utile prima delle imposte** al 31 marzo 2019 in calo a/a ammonta a di 5,9 milioni. Alla formazione dell'**utile netto**, pari a 4,5 milioni, ha contribuito il risultato della vendita della partecipazione del 10% del capitale sociale in Axactor Italy S.p.A., per circa 565 mila, partecipazione riclassificata tra le attività in via di dismissione già nel bilancio al 31 dicembre 2018.

### Gli aggregati patrimoniali al 31 marzo 2019

Il **portafoglio titoli** composto da titoli di Stato Italiani, pari a 1.233 milioni (una cui parte è classificata nella voce Attività finanziarie al costo ammortizzato, pari a 435 milioni sia al 31 marzo 2019 che al 31 dicembre 2018), con una vita residua media pari a 14 mesi, risulta in aumento rispetto al 31 dicembre 2018. La componente "Held to Sell" (HTS), nulla a dicembre 2018, è passata al 31 marzo 2019 a 262 milioni, con una vita residua media di 4 mesi. La componente "Held to Collect and Sell" (HTCS), pari a 298 milioni a dicembre 2018, è al 31 marzo 2019 pari a 536 milioni (il cui peso della riserva a livello di CET1 ratio al 31 marzo 2019 è di circa 2bps, in calo rispetto ai 7bps al 31 dicembre 2018) con una vita residua media di circa 12 mesi.

La voce **Attività finanziarie al costo ammortizzato (3.004 milioni)**, prevalentemente composta dagli impieghi in essere su factoring (1.704 milioni), che risultano in aumento del 9% rispetto al 31 dicembre 2018 (1.567 milioni) per effetto della significativa crescita del turnover nel primo trimestre, include anche i finanziamenti nella forma tecnica di CQS e CQP, anche questi in crescita rispetto alla fine del 2018 e parte del portafoglio titoli. In particolare, gli impieghi in CQS/CQP ammontano a 708 milioni (652 milioni al 31 dicembre 2018).

L'ammontare dei crediti scaduti è principalmente riconducibile al portafoglio factoring verso la PA e rappresenta un dato fisiologico del settore, che non implica alcuna criticità in termini di qualità del credito e probabilità di recupero.

Lo stock dei **crediti deteriorati lordi** aumenta rispetto al 31 dicembre 2018 (230,3 milioni rispetto a 225,2 milioni) sostanzialmente per effetto della crescita delle inadempienze probabili (98,2 milioni rispetto a 87,2 milioni). L'aumento delle inadempienze probabili, come nel quarto trimestre 2018, è ascrivibile all'esposizione factoring verso Pubblica Amministrazione.

Il rapporto tra le sofferenze nette ed il totale della voce crediti verso la clientela è in calo rispetto al 2018, pari al 1,5%, per l'effetto combinato del calo delle sofferenze e dell'aumento degli impieghi.

La **raccolta Retail** rappresenta il 51% circa del totale (59% al 31 dicembre 2018) ed è costituita da conti corrente e depositi a termine. La componente Retail della raccolta è cresciuta in valore assoluto rispetto

a fine 2018, ma la componente Wholesale è cresciuta maggiormente, a seguito dell'aumento del portafoglio dei titoli di Stato italiani registrato nel primo trimestre del 2019, a cui è corrisposto un aumento dei pronti contro termine.

All'interno della voce Passività finanziarie al costo ammortizzato, i **Debiti verso banche** sono in calo rispetto al 31 dicembre 2018. La componente "verso banche" è diminuita significativamente, più che compensando l'aumento della componente "verso banche centrali" (BCE), passata da 413 milioni al 31 dicembre 2018 a 433 milioni al 31 marzo 2019 (invariata la componente di TLTRO pari a 123 milioni).

All'interno della voce Passività finanziarie al costo ammortizzato, i **Debiti verso clientela** sono in aumento rispetto a fine 2018 per la crescita dello stock dei conti deposito che ha più che compensato il calo dello stock di conti corrente, calo relativo al segmento imprese. In particolare, per i conti deposito, la crescita dello stock, come nella seconda metà del 2018, è guidata dall'aumento della raccolta estera.

Il **Totale dei fondi propri** (Total Capital) al 31 marzo 2019 ammonta a 184,5 milioni, in aumento rispetto a fine 2018 (181,1 milioni), per il risultato della gestione del primo trimestre 2019.

Al 31 marzo 2019 i **coefficienti patrimoniali**<sup>1</sup> sono in calo rispetto al 31 dicembre 2018 a fronte della crescita degli impieghi e risultano ampiamente superiori ai requisiti minimi; tali coefficienti risulterebbero rafforzati a seguito della riduzione della ponderazione del capitale di rischio per i prestiti assistiti dalla cessione del quinto (CQ), dal 75% al 35%, approvata dal parlamento Europeo a metà aprile:

- **CET1 ratio** pari al 10,6% (11,0% al 31 dicembre 2018); pro-forma per la riduzione della ponderazione del CQ 12,2%;
- **TIER 1 ratio** pari al 11,2% (11,6% al 31 dicembre 2018); pro-forma per la riduzione della ponderazione del CQ 12,8%;
- **Total Capital ratio** pari al 13,2% (13,7% al 31 dicembre 2018); pro-forma per la riduzione della ponderazione del CQ 15,2%.

4/9

A seguito della finalizzazione dell'acquisto di Atlantide avvenuta il 3 aprile 2019 e della cessione delle partecipazioni di minoranza del 19,9% in ADV Finance S.p.A. e in Procredit Srl, approvata in data odierna dal Consiglio di Amministrazione e che verrà finalizzata nelle prossime settimane, il CET1 ratio al 31 marzo 2019 risulterebbe inferiore di 14bps.

\*\*\*

Nella medesima seduta il Consiglio di Amministrazione ha:

- accertato la sussistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità dell'Amministratore Daniele Pittatore, nominato dall'Assemblea del 18 aprile 2019;
- svolto, con esito positivo, la verifica annuale sul possesso dei requisiti di indipendenza in capo agli Amministratori Daniele Pittatore, Carlotta De Franceschi, Marco Giovannini, Laura Ciambellotti, Giovanni Puglisi, Francesco Galietti, Federico Ferro Luzzi;

<sup>1</sup> In conformità con quanto previsto dall'EBA con le Guidelines on common SREP (Supervisory Review and Evaluation Process), la Banca d'Italia ha richiesto il mantenimento dei seguenti requisiti minimi per il 2019:

- coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET1 ratio) pari al 7,75%;
- coefficiente di capitale di classe 1 (TIER1 ratio) pari al 9,50%;
- coefficiente di capitale totale (Total Capital ratio) pari al 11,85%.

- confermato Daniele Pittatore come membro del Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi.

\*\*\*

### **Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari**

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alexander Muz, dichiara in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis del Testo unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

\*\*\*

Tutti i valori indicati nel testo del comunicato sono in euro.

#### **Contatti:**

##### **Investor Relations**

Carlo Di Pierro

Tel. +39 02 80280358

E-mail [carlo.dipierro@bancasistema.it](mailto:carlo.dipierro@bancasistema.it)

##### **Ufficio Stampa**

Patrizia Sferrazza

Tel. +39 02 80280354

E-mail [patrizia.sferrazza@bancasistema.it](mailto:patrizia.sferrazza@bancasistema.it)

#### **Banca Sistema**

Banca Sistema è nata nel 2011, quale istituto specializzato nell'acquisto di crediti commerciali vantati nei confronti della Pubblica Amministrazione, inserendosi così in un particolare segmento dello scenario finanziario italiano volto a garantire, principalmente attraverso i servizi di factoring, gestione e recupero del credito, liquidità alle imprese fornitrici della P.A.

Con sedi principali a Milano e Roma Banca Sistema ha ampliato in questi anni le proprie attività e i servizi offerti sia alla clientela business, sia alla clientela Retail.

Realtà finanziaria indipendente con un modello di business fortemente diversificato, Banca Sistema è in grado, oggi, di offrire servizi di factoring pro soluto e pro solvendo, anche tra privati, rimborso crediti IVA annuali e trimestrali, conti correnti, conti deposito vincolati con una durata sino a 10 anni, credito su pegno, fidejussioni, cauzioni, servizi di deposito titoli, reverse factoring e il servizio di certificazione dei crediti P.A., oltre all'acquisto di crediti relativi alla Cessione del Quinto (CQS) e della Pensione (CQP).

## Allegati

- Stato patrimoniale consolidato
- Conto economico consolidato
- Qualità del Credito

### GRUPPO BANCA SISTEMA: STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Importi in migliaia di Euro

Voce di Bilancio		31.03.2019 A	31.12.2018 B	Variazioni % A - B
<b>ATTIVO</b>				
10.	Cassa e disponibilità liquide	366	289	27%
20.	Attività finanziarie valutate al FV con impatto a conto economico (HTS)	262.192	-	ns
30.	Attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività complessiva (HTCS)	540.820	304.469	78%
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (HTC)	3.004.344	2.786.692	8%
	a) crediti verso banche	71.884	56.861	26%
	b) crediti verso clientela	2.932.460	2.729.831	7%
70.	Partecipazioni	786	786	0%
90.	Attività materiali	29.438	27.910	5%
100.	Attività immateriali	1.788	1.788	0%
	di cui: avviamento	1.786	1.786	0%
110.	Attività fiscali	7.605	7.817	-3%
120.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	1.835	ns
130.	Altre attività	12.890	13.317	-3%
<b>Totale dell'attivo</b>		<b>3.860.229</b>	<b>3.144.903</b>	<b>23%</b>
Voce di Bilancio		31.03.2019 A	31.12.2018 B	Variazioni % A - B
<b>PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>				
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.595.682	2.898.740	24%
	a) debiti verso banche	515.050	695.197	-26%
	b) debiti verso la clientela	2.773.752	1.898.556	46%
	c) titoli in circolazione	306.880	304.987	1%
60.	Passività fiscali	17.737	15.676	13%
80.	Altre passività	75.876	65.638	16%
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	2.571	2.402	7%
100.	Fondi per rischi ed oneri	10.104	9.293	9%
120.+150.+ 160.+170.+ 180.	Capitale, sovrapprezzi di emissione, riserve, riserve da valutazione, azioni proprie	153.714	125.957	22%
190.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	30	30	0%
200.	Utile di periodo	4.515	27.167	-83%
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>		<b>3.860.229</b>	<b>3.144.903</b>	<b>23%</b>

**GRUPPO BANCA SISTEMA: CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

Importi in migliaia di Euro

	Voce di Bilancio	31.03.2019 A	31.03.2018 B	Variazioni % A - B
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	21.638	20.042	8%
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(6.965)	(6.354)	10%
<b>30.</b>	<b>Margine di interesse</b>	<b>14.673</b>	<b>13.688</b>	<b>7%</b>
40.	Commissioni attive	5.115	4.184	22%
50.	Commissioni passive	(1.114)	(626)	78%
<b>60.</b>	<b>Commissioni nette</b>	<b>4.001</b>	<b>3.558</b>	<b>12%</b>
70.	Dividendi e proventi simili	-	-	ns
80. +100.	Risultato netto dell'attività di negoziazione, utili (perdite) cessione/riacquisto portafoglio HTCS	630	857	-26%
<b>120.</b>	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>19.304</b>	<b>18.103</b>	<b>7%</b>
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti	(2.625)	(1.087)	ns
<b>150.</b>	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>16.679</b>	<b>17.016</b>	<b>-2%</b>
190. a)	Spese per il personale	(4.897)	(4.764)	3%
190. b)	Spese amministrative	(5.265)	(5.071)	4%
200.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(337)	-	ns
210. +220.	Rettifiche/riprese di valore su attività materiali e immateriali	(374)	(74)	ns
230.	Altri oneri/proventi di gestione	120	4	ns
<b>240.</b>	<b>Costi operativi</b>	<b>(10.753)</b>	<b>(9.905)</b>	<b>9%</b>
250.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	(43)	ns
<b>290.</b>	<b>Utile della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>5.926</b>	<b>7.068</b>	<b>-16%</b>
300.	Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	(1.976)	(2.351)	-16%
<b>310.</b>	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>3.950</b>	<b>4.717</b>	<b>-16%</b>
320.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	565	-	ns
<b>350.</b>	<b>Utile di periodo di pertinenza della capogruppo</b>	<b>4.515</b>	<b>4.717</b>	<b>-4%</b>



**GRUPPO BANCA SISTEMA: QUALITÀ DEL CREDITO***Importi in migliaia di Euro*

<b>31.03.2019</b>	<b>Esposizione lorda</b>	<b>Rettifiche</b>	<b>Esposizione netta</b>
<b>Esposizioni deteriorate</b>	<b>230.266</b>	<b>32.220</b>	<b>198.046</b>
<i>Sofferenze</i>	<i>55.877</i>	<i>18.944</i>	<i>36.933</i>
<i>Inadempimenti probabili</i>	<i>98.206</i>	<i>11.672</i>	<i>86.534</i>
<i>Scaduti</i>	<i>76.183</i>	<i>1.604</i>	<i>74.579</i>
<b>Esposizioni non deteriorate</b>	<b>2.305.247</b>	<b>6.299</b>	<b>2.298.948</b>
<b>Totale crediti verso la clientela</b>	<b>2.535.513</b>	<b>38.519</b>	<b>2.496.994</b>

<b>31.12.2018</b>	<b>Esposizione lorda</b>	<b>Rettifiche</b>	<b>Esposizione netta</b>
<b>Esposizioni deteriorate</b>	<b>225.163</b>	<b>29.169</b>	<b>195.994</b>
<i>Sofferenze</i>	<i>57.467</i>	<i>18.451</i>	<i>39.016</i>
<i>Inadempimenti probabili</i>	<i>87.189</i>	<i>9.277</i>	<i>77.912</i>
<i>Scaduti</i>	<i>80.507</i>	<i>1.441</i>	<i>79.066</i>
<b>Esposizioni non deteriorate</b>	<b>2.104.711</b>	<b>6.284</b>	<b>2.098.427</b>
<b>Totale crediti verso la clientela</b>	<b>2.329.874</b>	<b>35.453</b>	<b>2.294.421</b>